



Provincia di Padova

Deliberazione della Giunta Provinciale

SEDUTA del **15/06/2010**
N° di Reg. **136**
N° di Prot. **96717**

CI1/44
Immediatamente eseguibile

Oggetto: **GIUDIZIO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI FERROSI E NON FERROSI C/O ACCIAIERIE VENETE RIVIERA FRANCIA 9 PADOVA, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, PROPOSTO DALLA DITTA PADANA ROTTAMI SRL CON SEDE LEGALE IN VIA PER SAN FLORIANO 13 CASTELFRANCO V.TO (TV).**

L'anno duemiladieci il giorno 15 del mese di Giugno nella sede della Provincia di Padova si è riunita la Giunta Provinciale:

DEGANI BARBARA	Presidente della Provincia	Presente
MARCATO ROBERTO	VicePresidente	Presente
BARISON MASSIMILIANO	Assessore	Assente
BONETTO GILBERTO	Assessore	Presente
COMACCHIO LEANDRO	Assessore	Presente
CONTE FABIO	Assessore	Assente
FECCHIO MAURO	Assessore	Presente
MAGAGNIN MARZIA	Assessore	Presente
PAVANETTO ENRICO	Assessore	Presente
RIOLFATTO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSETTO ROBERTO	Assessore	Assente

Partecipa il: Segretario Generale F.F. RENALDIN VALERIA

Assume la Presidenza DEGANI BARBARA nella sua qualità di Presidente della Provincia la quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Collegio a deliberare. La Giunta Provinciale adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate nr.:7

Allegati nr.:1/6

**IL PRESIDENTE
DEGANI BARBARA**

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
RENALDIN VALERIA**

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia per giorni quindici consecutivi dal 23/06/2010 al 08/07/2010.

Nr. _____ reg. ALBO

Il Messo

E' divenuta esecutiva il

ai sensi della normativa vigente.

Padova,

p. IL DIRIGENTE

LA GIUNTA PROVINCIALE

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale” e così come modificato dal D.lgs n. 4/2008 e ss.mm.ii.;
- la DGRV n.1998 DEL 22/07/2008
- La DGRV n. 308 del 10/02/2009;
- la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

PREMESSO che:

- la Ditta PADANA ROTTAMI S.r.l. di Castelfranco Veneto (TV) ha presentato istanza per la procedura di VIA ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii, pervenuta in data 15/1/2010 Prot. n 6749, di un progetto di modifica di un “Impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ferrosi e non ferrosi” in comune di Padova. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo ed il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica.
- l’intervento rientra nella tipologia di cui all’allegato IV del D.Lgs. 152/06 *punto 7 lettera z. b) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06;*

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 12438 del 25/1/2010 e' stato comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 ed e' stato richiesto il pagamento dei costi dell'istruttoria ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- PADANA ROTTAMI S.r.l. ha comunicato l'avvenuto pagamento degli oneri di istruttoria in data 28/1/2010;

CONSIDERATO che:

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale alla Commissione V.I.A. Provinciale durante la seduta del 12/2/2010 (argomento n. 2 dell’O.d.G.), che poi sono stati esaminati dalla sottocommissione nominata per l’istruttoria della pratica;
- La ditta PADANA ROTTAMI s.r.l. opera nel settore della raccolta, trasporto, stoccaggio

-
- e trattamento di rifiuti metallici, ferrosi e non ferrosi, da avviare a recupero.
 - Attualmente l'attività della Ditta viene esercitata in regime ordinario secondo il provvedimento autorizzativo n. 5173/EC/2007 rilasciato dalla Provincia di Padova in data 03.07.2007 nel quale si autorizza in:
 - ·1600 ton il quantitativo massimo stoccabile di rifiuti
 - ·90 ton al giorno la potenzialità massima di recupero nell'impianto.
 - Nell'impianto attualmente possono essere conferiti i rifiuti speciali non pericolosi indicati in una tabella inserita nel parere della Commissione VIA del 14/5/2010 (prot. n. 82422 del 21/5/2010) che si allega al presente provvedimento formandone parte integrante;:
 - Gran parte dei rifiuti che entrano nell'impianto provengono da vagoni ferroviari già bonificati e da rotaie, e nel corso di una giornata lavorativa è possibile porre ad operazioni di trattamento fino a 25 carrozze, pertanto la ditta chiede di potere incrementare:
 - la potenzialità massima di trattamento da 90 ton al giorno a 500 ton al giorno,
 - il quantitativo massimo stoccabile da 1600 ton a 5000 ton;
 - L'area della Ditta PADANA ROTTAMI è sita in via Riviera Francia, 9 nel comune di Padova (Zona industriale sud) ed allibrata al catasto terreni del comune di Padova al foglio 164 mappale 92. La ditta si trova quindi all'interno dell'area delle Acciaierie Venete S.p.A. e ad essa si accede tramite una strada interna con andamento sud – nord. Le ditte Padana Rottami s.r.l. ed Acciaierie Venete S.p.A. hanno stipulato un contratto di comodato in data 01.12.2005, ancora in essere, avente per oggetto una porzione di terreno pari al sedime dell'impianto della Padana Rottami s.r.l. di mq 8500. L'area in disponibilità a Padana rottami è delimitata da recinzione mobile.

RILEVATO che il proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano “Il Gazzettino” del 29/1/2010 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del S.I.A.;

RILEVATO altresì che in merito alle osservazioni ed ai pareri inviati, anche per fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, è pervenuta nota del Comune di Padova del 08/03/2010 (Prot. Provincia n. 40439 del 10/03/2010), ad oggetto “domanda di valutazione di impatto ambientale della ditta Padana Rottami cod. 28153 – INVIO OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche”;

PRESO ATTO che

- con nota Prot. n. 62071 del 16/04/2010 il proponente è stato informato che può presentare le proprie controdeduzioni relative alle sopra citate osservazioni (Prot. Provincia n. 40439 del 10/03/2010);
- le controdeduzioni alle osservazioni presentate dal Comune di Padova, sono pervenute alla Provincia in data 29/04/2010 Prot. n. 68986;

RICORDATO che in data 8 aprile 2010 è stato effettuato il sopralluogo presso la ditta;

PRESO ATTO che la Commissione VIA si è riunita per trattare l'argomento "de quo" nella data del 14 maggio 2010;

VISTA la relazione istruita dalla sottocommissione all'uopo incaricata ai sensi del Regolamento di Funzionamento della Commissione Provinciale VIA e tenuto conto di quanto emerso nelle sedute sull'argomento;

RITENUTO di prendere atto delle risultanze del parere espresso dalla Commissione nella seduta del 14/5/2010 ed acquisito al n. di prot. 82422 del 21/5/2010, parere allegato al presente provvedimento formandone parte integrante, facendolo proprio ai fini del giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, riportati in calce al dispositivo del presente atto;

DATO ATTO altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale ha posto il visto, in attuazione a quanto stabilito dal Presidente della Provincia con decreto in data 3/9/99 n. 50532 di prot., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con i voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

-
- 1) di recepire il parere espresso dalla Commissione Provinciale V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) nella seduta del 14/5/2010, che si allega al presente provvedimento formandone parte integrante;
 - 2) di esprimere conseguentemente, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/06 così' come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole di compatibilità' ambientale ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla modifica al progetto di "Impianto esistente di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi ferrosi e non ferrosi" in Comune di Padova Riviera Francia n. 9 c/o Acciaierie Venete, proposto dalla Ditta PADANA ROTTAMI Srl con sede legale in Via Per San Floriano n. 13 a Castelfranco Veneto (TV), impartendo le seguenti prescrizioni:

I. Preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio la Ditta dovrà produrre agli uffici provinciale competenti:

a) DICHIARAZIONE DI NON INCIDENZA SUI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA fatta ai sensi della DGRV n. 3173 del 10/10/2006, allegato A, punto 3, lettera B punto VI e completa dell'autodichiarazione del professionista, relativa al possesso di effettive competenze in materia, redatta nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000;

b) Relazione tecnica impianto di depurazione firmata da Acciaierie Venete;

c) Planimetria che individui la localizzazione di un pozzetto fiscale immediatamente a valle del sistema di convogliamento acque di Padana Rottami e afferibile come installazione e gestione a Padana Rottami;

d) Relazione tecnica relativa all'applicazione dell'articolo 39 "acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio" della legislazione in materia "piano di tutela delle acque" ai sensi della deliberazione del consiglio regionale del 5 novembre 2009 n. 107;

e) Dichiarazione che attesti la presenza dei punti di raccolta delle acque meteoriche come da allegato A/7 inserite nella documentazione depositata, l'inclinazione e lo stato di manutenzione del manto del piazzale esistente;

f) Progetto riguardante la viabilità interna delle aree relative alle Acciaierie Venete e della Padana Rottami, che indichi un tracciato ben definito, ed il posizionamento di una segnaletica orizzontale e verticale ben visibile;

2. Installazione prima dell'avvio impianto di una recinzione fissa e ben visibile lungo il sedime della ditta PADANA ROTTAMI in modo da separare fisicamente le aree di pertinenza in uso a PADANA ROTTAMI dalla ditta ACCIAIERIE VENETE. La ditta dovrà essere dotata di recinzione e cancello propri;

3. Le aree destinate ai rifiuti in ingresso, ai rifiuti prodotti dall'attività di recupero e quelle relative alle MPS dovranno essere individuate con apposita segnaletica e delimitate in maniera evidente sia con segnaletica orizzontale che con etichettatura di merito (codici CER / MPS). Inoltre un cartello con il layout funzionale dell'impianto dovrà essere collocato in posizione ben visibile in prossimità dell'accesso all'impianto stesso;

4. L'altezza massima degli accatastamenti non dovrà superare i 4 metri di altezza. I cumuli dovranno risultare coesi e organizzati in modo tale da scongiurare pericoli di crollo accidentale;

5. Il SERBATOIO CRIOGENICO DI OSSIGENO dovrà essere spostato dall'area di pertinenza di Padana Rottami o in alternativa, nel caso in cui sia dimostrata l'impossibilità o eccessiva onerosità di tale spostamento, dovrà essere adeguatamente protetto, con struttura fissa di protezione dai movimenti dei mezzi d'operabilità sia a terra che aerei.

6. Obbligo di presentare agli uffici della Provincia entro novanta giorni dall'entrata in regime di produzione, un nuovo studio di impatto acustico;

7. La Ditta deve garantire la pulizia periodica del piazzale cementato o con autopazzatrice propria a servizio dell'impianto o attraverso specifica convenzione con altra ditta, da esibire a questa Provincia prima dell'avvio attività.

3) ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. la modifica all'impianto sopracitato, dev'essere realizzato entro cinque anni dalla data del presente provvedimento;

4) di inviare copia del presente provvedimento ai soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

5) ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., entro venti giorni dalla data di ricevimento del giudizio di compatibilità ambientale il soggetto proponente dovrà pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, estratto del presente provvedimento.

6) di incaricare il Dirigente del Settore Ambiente di ogni successiva incombenza;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

PARERE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA.

Si esprime parere FAVOREVOLE.

Data _____

Il Dirigente del Settore Ambiente

Dr. Livio Baracco

PARERE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' CONTABILE.

Si esprime parere: _____

Data _____ -

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie

Visto di conformita' ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 50532 del 3/9/99.

Data _____ -

Il Segretario/Direttore Generale

Dr. Girolamo Amodeo

Data la necessita' urgente di provvedere in merito, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. La Giunta Provinciale, ad unanimita' di voti palesi, dichiara l'immediata eseguibilita' della stessa.